

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Corso Risorgimento 353
ISERNIA





PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3, D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore /affidatario e il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Preso atto che:

1. LA COMUNITÀ SCOLASTICA

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

2. LA SCUOLA COME COMUNITÀ ORGANIZZATA

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1. IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui sostiene l'impegno formativo e l'ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

2. REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (carta dei servizi, regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;

- b) a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

4. DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5. PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi, che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

I docenti si impegnano a:

- 1) spiegare all'inizio di ogni anno scolastico, durante la fase dell'Accoglienza, soprattutto agli alunni iscritti al primo anno:

- a) le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta Formativa (POF) di Istituto che impegneranno l'alunno durante l'intero anno scolastico;

- b) le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare (attraverso la lettura attenta del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e dello Studente);
- 2) accertare, all'inizio dell'anno scolastico, i livelli di paratenza dell'alunno;
 - 3) comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;
 - 4) comunicare agli alunni i risultati intermedi e finali da raggiungere in ogni disciplina, in termini di competenze da acquisire;
 - 5) motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro dove sono arrivati, dove possono giungere e qual è il percorso formativo che devono compiere;
 - 6) seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
 - 7) rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;
 - 8) rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
 - 9) presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina, sottoscritti dai docenti;
 - 10) presentare i criteri di valutazione utilizzati (quelli in itinere e quelli sommativi, approvati dal Collegio dei docenti, sottoscritti dal Consiglio di classe e formulati nel POF d'Istituto) e favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione;
 - 11) dare consegne chiare e precise e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi assegnati;
 - 12) correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe; informare gli studenti, almeno tre giorni prima, della data delle prove di verifica scritta;
 - 13) garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato, tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
 - 14) intervenire, anche con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose e per far osservare le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
 - 15) verificare costantemente la presenza degli alunni in classe o in laboratorio, nonché l'adeguatezza del loro comportamento al contesto scolastico in cui si opera;
 - 16) controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette";
 - 17) chiarire agli studenti quali sono gli impegni propri, gli impegni dei genitori e gli impegni degli alunni;
 - 18) raccogliere e concordare gli impegni che i genitori sentono di assumersi personalmente per sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione dei genitori a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...);
 - 19) raccogliere il parere dei genitori e degli alunni in merito all'orario interno delle lezioni;
 - 20) concordare con gli alunni e i genitori le iniziative formative integrative (attività di laboratorio, visite guidate e viaggi di istruzione, teatro, mostre, film, concerti, manifestazioni ed eventi...);
 - 21) verificare periodicamente il rispetto degli impegni reciproci, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati (efficacia del proprio intervento), i risultati conseguiti rispetto alle risorse impiegate (efficienza del proprio intervento);
 - 22) facilitare il compito del docente coordinatore di classe che, attraverso il dialogo costante con gli alunni e i genitori, si occupa delle problematiche quotidiane degli alunni della classe che gli è affidata;
 - 23) instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto assoluto della privacy, per evitare, o limitare, fraintendimenti e incomprensioni;
 - 24) praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà.

I genitori si impegnano a:

- 1) prendere attenta visione del POF e del Regolamento di Istituto;
- 2) responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- 3) partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori;
- 4) partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti affisso all'albo della scuola e dettato agli alunni, sia in forma di colloquio individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- 5) sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...);
- 6) prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
- 7) parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
- 8) raggiungere con i docenti un accordo sereno sullo svolgimento dei compiti a casa; controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli;
- 9) favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti e per il tempo libero;
- 10) prendere visione delle comunicazioni sul registro elettronico e/o cartacee, provvedendo, laddove richiesto, alla loro sottoscrizione;
- 11) giustificare ogni assenza e/o ritardo tramite l'apposita funzione del registro elettronico;
- 12) praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
- 13) instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni, e con tutto il personale della scuola;
- 14) far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al

rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e a prevenire fenomeni di violenza, bullismo, vandalismo;

15) risarcire i danni dei figli alle strutture della scuola, alle attrezzature e al materiale didattico.

Gli studenti si impegnano a:

- 1) assumere, durante le lezioni, un atteggiamento di collaborazione tra di loro e con gli insegnanti
- 2) rispettare, nel lavoro a scuola e a casa, le indicazioni degli insegnanti.
- 3) rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe.
- 4) conoscere e adoperarsi a conseguire gli obiettivi educativi e cognitivi concordati con il consiglio di classe, in armonia col P.O.F.
- 5) inserirsi costruttivamente nel contesto sociale dell'istituto, nel rispetto delle sue regole. In particolare:
 - Rispettare gli orari.
 - Mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, gli spostamenti nell'edificio e verso le strutture adibite all'educazione fisica, durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.
 - Rispettare tutto il personale della scuola e i propri compagni di classe e di istituto.
 - Accettare consapevolmente gli altri e a tollerare e rispettare opinioni e modi diversi di essere.
 - Accettare le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza.
 - Rispettare le attrezzature e il materiale della scuola e risarcire la scuola di eventuali danni arrecati.

Inoltre, gli studenti

- Sono responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati;
- Si attengono alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche;
- Si attengono scrupolosamente alle indicazioni dell'insegnante nelle attività di laboratorio.

MISURE DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'EPIDEMIA DA SARS-COV-2

Tutte le componenti (Docenti – Genitori – Studenti) si impegnano a prendere visione e a rispettare scrupolosamente quanto stabilito nel **Protocollo di sicurezza** - pubblicato nella sezione "**Ripartiamo in sicurezza**" del sito web d'Istituto- e ad attenersi altresì a quanto verrà comunicato con successive note e integrazioni.